

COMMISSARIO DELEGATO INTERV. ORD. CAPO DIP. PROT. CIVILE N. 872 DEL 4/03/2022 "DISPOSIZIONI URG. DI PROT. CIVILE PER ASSICURARE, SUL TERRITORIO NAZ., L'ACCOGLIENZA, IL SOCCORSO E L'ASSIST. ALLA POPOLAZIONE PER ACCADIMENTI IN ATTO IN UCRAINA"

Decreto del Soggetto Attuatore n. 8 del 2 febbraio 2023

Emergenza Ucraina. Attuazione O.C.D.P.C. 927/2022, liquidazione risorse da trasferire ai Comuni veneti in base alla nota, avente protocollo regionale n. 598533 del 27/12/2022, diramata dal Dipartimento della Protezione Civile n. "DPC-DPC_Generale-P-DICOMAC_UCRAINA - LEG-0060288-23/12/2022".

IL SOGGETTO ATTUATORE PER IL COORDINAMENTO E LA GESTIONE DELLE ATTIVITA' COMMISSARIALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'O.C.D.P.C. n. 872/2022

PREMESSO che in data 15 febbraio 2022 il Servizio Statale di Emergenza dell'Ucraina ha richiesto al Centro di Coordinamento della Risposta alle Emergenze dell'Unione Europea assistenza per far fronte a potenziali criticità conseguenti alle tensioni internazionali nell'area;

RICHIAMATO il Decreto Legislativo n. 85 del 7 aprile 2003 recante "Attuazione della Direttiva 2001/55/CE relativa alla concessione della protezione temporanea in caso di afflusso massiccio di sfollati ed alla cooperazione in ambito comunitario";

PRESO ATTO della Delibera del Consiglio dei Ministri del 28 febbraio 2022 dichiarante lo stato d'emergenza, fino al 31 dicembre 2022, per assicurare soccorso ed assistenza alla popolazione ucraina a causa del conflitto bellico in atto ai sensi dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo n. 1 del 2018;

DATO ATTO che all'art. 1, commi 669 e 670, della Legge n. 197 del 29 dicembre 2022 ed in accordo con quanto stabilito dal Consiglio Europeo con la Decisione di Esecuzione n. 2022/382 del 4 marzo 2022, è stata prorogata la scadenza dello stato di emergenza al 3 marzo 2023.

CONSIDERATO che come disposto nell'O.C.D.P.C. n. 872 del 4 marzo 2022:

- ai sensi dell'art. 2, comma 1 i Presidenti delle Regioni, nominati Commissari Delegati, ed i Presidenti delle Province Autonome di Trento e di Bolzano provvedono a coordinare l'organizzazione del concorso dei rispettivi sistemi territoriali di protezione civile negli interventi e nelle attività di soccorso ed assistenza alla popolazione proveniente dall'Ucraina nel quadro di un piano di distribuzione nazionale;
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, le Regioni possano utilizzare le strutture già allestite per l'emergenza Covid-19 e che, ove queste strutture non siano disponibili, possano reperire direttamente soluzioni di accoglienza temporanea presso le strutture alberghiere o ricettive del territorio o avvalersi degli Enti locali in qualità di Soggetti Attuatori ai sensi dell'art. 4, comma 1 della stessa ordinanza n. 872/2022.
- ai sensi dell'articolo 3, indica nelle Prefetture il soggetto in continuo raccordo con i Commissari, o loro Delegati, per fronteggiare le eccezionali esigenze di accoglienza;
- ai sensi dell'art. 4, comma 1, i Commissari Delegati possono individuare uno o più Soggetti Attuatori in relazione ai rispettivi ambiti territoriali ed a specifiche aree di coordinamento e che, per fronteggiare gli oneri conseguenti alla realizzazione degli interventi e delle attività previste, è autorizzata l'apertura di apposite contabilità speciali intestate a ciascun Commissario Delegato o ad uno dei Soggetti Attuatori da lui individuato;
- ai sensi dell'articolo 8, è previsto l'attivazione del Sistema di Accoglienza ed Integrazione;
- ai sensi dell'art 9, l'introduzione di una serie di deroghe normative in materia di procedura di affidamento;

RICHIAMATO il Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 di attivazione dell'Unità di Crisi Regionale - U.C.R. - e del Coordinamento Tecnico in Emergenza - C.T.E - ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), con delega della Presidenza dell'U.C.R. attribuita al Dott. Nicola Dell'Acqua - Direttore di Veneto Agricoltura - Agenzia Veneta per il Settore Primario;

PRESO ATTO delle disposizioni sanitarie dell'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 873 del 6 marzo 2022;

RICHIAMATA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 7 marzo 2022 recante "Primi interventi urgenti in attuazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022. Individuazione del Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali e di alcuni Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento", che individua il Dott. Nicola dell'Acqua quale Soggetto Attuatore per il coordinamento e la gestione delle attività commissariali di cui all'art. 2 dell'O.C.D.P.C. n. 872/2022, con funzioni di Soggetto Attuatore Coordinatore, al quale spetta:

- provvedere ad organizzare la logistica per il trasporto delle persone, anche mediante mezzi speciali, le sistemazioni alloggiative ed assistenziali per le persone che arrivino in Italia dall'Ucraina o transitino in Italia con altra destinazione in aggiunta a quanto già individuato dalle Prefetture-Uffici territoriali di Governo, l'assistenza sanitaria, l'assistenza delle persone che dall'Ucraina arrivano al confine italiano, predisponendo entro dieci giorni dall'adozione della presente Ordinanza un primo Piano operativo di interventi;
- coordinare la Struttura di supporto all'azione del Commissario Delegato costituita dai Soggetti Attuatori e da personale regionale o appartenente ad altri enti regionali o strumentali o ad Amministrazioni Pubbliche coinvolti, al fine di assicurare il necessario supporto tecnico e giuridico nello svolgimento delle attività da compiere e degli atti da assumere, senza ulteriori oneri e fermi quelli a carico del bilancio regionale e dei bilanci degli Enti di appartenenza;
- coordinare i Soggetti Attuatori eventualmente individuati dal Commissario Delegato in relazione a specifiche aree di coordinamento;
- coordinarsi con l'organismo denominato "Coordinamento Tecnico in Emergenza" - C.T.E, ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013), come attivato dal Presidente della Regione del Veneto con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 28 del 4 marzo 2022 e presieduto dall'Ing. Luca Soppelsa - Direttore della Direzione Protezione civile, Sicurezza e Polizia Locale;
- la facoltà di avvalersi di uffici, mezzi e strumenti messi a disposizione della Regione Veneto, in coordinamento con gli altri Soggetti Attuatori individuati dalla medesima Ordinanza;
- elaborare, entro dieci giorni dall'adozione di suddetta Ordinanza, un primo Piano di Interventi in attuazione di quanto disposto dall'O.C.D.P.C. n. 872/2022, in raccordo con la struttura di supporto al Commissario Delegato ed a seguito di interlocuzione con il Coordinatore delle Prefetture regionali;

DATO ATTO dell'Ordinanza del Commissario Delegato n. 2 del 10 marzo 2022 "Individuazione di ulteriori Soggetti Attuatori per specifiche aree di intervento ad integrazione dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 872 del 4 marzo 2022" che dispone, altresì, all'art. 2, comma 2, che il Soggetto Attuatore Coordinatore - Dott. Nicola Dell'Acqua - coordina tutti i Soggetti Attuatori individuati dal Commissario Delegato con propri provvedimenti;

CONSIDERATA l'Ordinanza del Commissario Delegato n. 3 del 10 marzo 2022 con la quale è stato adottato il modello organizzativo emergenza sanitaria Ucraina in Veneto recante le indicazioni ad interim per l'attuazione delle misure di sanità pubblica, definendo, tra l'altro, la mappatura degli hub nei quali sono attivati dei Nuclei Operativi di Livello 1 in ambito territoriale;

VISTO quanto previsto in tema di protezione dei dati personali all'art. 5 dell'O.C.D.P.C. n. 876 del 13 marzo 2022;

PRESO ATTO dell'O.C.D.P.C. n. 881 del 29 marzo 2022 recante ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile per lo svolgimento sul territorio nazionale di attività di accoglienza diffusa, soccorso ed assistenza a beneficio delle persone richiedenti la protezione temporanea derivante dalla decisione d'esecuzione (UE) 2022/382 del Consiglio dell'Unione Europea del 4 marzo 2022;

DATO ATTO che, con nota prot. n. 126456 del 18 marzo 2022, il Soggetto Attuatore per l'Area di coordinamento che afferisce alla gestione dell'assistenza, della logistica e delle operazioni di protezione civile, Ing. Luca Soppelsa ha chiesto per conto del Commissario Delegato l'apertura di una Contabilità Speciale presso la Tesoreria di Venezia;

PRESO ATTO della nota prot. n. 44775, datata 22 marzo 2022, del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato - di autorizzazione all'apertura della Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DI. PC R.VENETO S.A. O.872-22";

CONSIDERATO che l'O.C.D.P.C. n. 927 del 3 ottobre 2022 ed in particolare l'art. 1 che dispone le misure temporanee per il rafforzamento dell'offerta di servizi sociali dei Comuni ospitanti un significativo numero di soggetti richiedenti il permesso di protezione temporanea;

RICHIAMATO in particolare l'art. 1 comma 1 della sopracitata O.C.D.P.C. che recita : "Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44, comma 4, del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 citato in premessa, allo scopo di rafforzare, in via temporanea, l'offerta di servizi sociali da parte dei Comuni ospitanti un significativo numero di persone richiedenti, anche sotto il profilo dell'incidenza sulla rispettiva popolazione residente, il permesso di protezione temporanea di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 28 marzo 2022, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 89 del 15 aprile 2022 si provvede al riparto in favore di tali Comuni, e al successivo trasferimento per il tramite dei Commissari delegati nominati ai sensi

dell'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 872 del 4 marzo 2022 e dei Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano, di un contributo forfetario una tantum determinato in misura proporzionale al numero dei predetti soggetti ospitati sul rispettivo territorio alla data di pubblicazione della presente ordinanza, secondo i criteri previsti dal successivo comma 2, per un totale complessivo di euro 40 milioni";

RILEVATO altresì che l'art. 1 comma 4 della O.C.D.P.C. 927 stabilisce che "All'esito delle risultanze del censimento di cui al comma 3, coordinato dall'ANCI nazionale, che le trasmette al Dipartimento della protezione civile decorsi 15 giorni dalla scadenza di cui al comma 3, i Commissari delegati di cui all' OCDPC n. 872/2022 e i Presidenti delle Province autonome di Trento e di Bolzano provvedono, entro i successivi 60 giorni dall'effettiva disponibilità delle risorse, al trasferimento *pro quota* delle medesime risorse in favore dei singoli Comuni beneficiari in conformità ai dati comunicati dal predetto Dipartimento";

PRESO ATTO della nota, avente protocollo regionale n. 598533 con data 27 dicembre 2022, del Dipartimento della Protezione Civile n. "DPC-DPC_Generale-P-DICOMAC_UCRAINA - LEG-0060288-23/12/2022" trasmessa ai sensi del citato art. 1 comma 4 della O.C.D.P.C.927 al fine di consentire l'approntamento dei relativi provvedimenti di trasferimento delle risorse finanziarie ai Comuni individuati nella tabella analitica dell'allegato 2, in conformità agli importi ivi riportati, e che dovranno essere destinate rispettando le finalità previste dall'art. 44, comma 4, del Decreto Legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla Legge 15 luglio 2022, n. 91;

VISTI:

- Direttiva 2001/55/CE;
- Decisione n. 1313/2013/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio Europeo;
- Decisione di Esecuzione n. 2022/382 del Consiglio Europeo;
- D. Lgs. n. 85/2003;
- D. Lgs. n. 1/2018;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 25/02/2022;
- Delibera del Consiglio dei Ministri del 28/02/2022;
- Legge n. 28/2022;
- D.L. n. 50/2022;
- Legge n. 91/2022;
- Legge n. 197/2022;
- Documento Ministero dell'Interno e Dipartimento della Protezione Civile del 9/03/2022;
- O.C.D.P.C. n. 870/2022, n. 872/2022, n. 873/2022, n. 876/2022, n. 881/2022, n. 927/2022;
- D.G.R. n. 103/2013;
- D.P.G.R. n. 28 del 4/03/2022;
- O.C. n. 1/2022, n. 2/2022, n. 3/2022;
- Nota prot. n. 126456 del 18/03/2022 del Soggetto Attuatore Ing. Luca Soppelsa;
- Nota prot. n. 44775 del 22/03/2022 del MEF - Dipartimento della Ragioneria dello Stato;
- Nota prot n. 598533 con data 27/12/2022 del Dipartimento della Protezione Civile.

DISPONE

ART. 1 (Valore delle premesse)

1. le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

ART. 2 (Indicazioni per liquidare)

1. di impegnare e liquidare le risorse da trasferire, in attuazione di quanto previsto dall'art. 1 dell'OCDPC 927/2022, a favore dei Comuni compresi nel territorio veneto in conformità a quanto riportato nell'allegato 2 della nota, avente protocollo regionale n. 598533 del 27/12/2022, diramata dal Dipartimento della Protezione Civile n. "DPC-DPC_Generale-P-DICOMAC_UCRAINA - LEG-0060288-23/12/2022", qui di seguito riportata;

(L'allegato 2 della nota prot. n. 598533 del 27/12/2022 è pubblicato in allegato al presente decreto, *ndr*)

ART. 3
(Disposizioni di pagamento)

1. di dare atto che per gli importi dei contributi forfettari a favore dei Comuni veneti elencati nella tabella dell'art. 2 si fa fronte con i fondi trasferiti nella Contabilità Speciale n. 6353 intestata a "DIRETTORE DIR. PC SICUREZZA E POLIZIA LOCALE REGIONE VENETO SOGGETTO ATTUATORE OCDPC 872-2022" in data 21/12/2022 causale: "ESE: 2022 RAG: 0960 SPR: 19 APP: 6 CAP: 0979 TIT: 00116 - ACCREDITOFONDI O.C.D.P.C. 927 DEL 3.10.2022"

ART. 4
(Ulteriori disposizioni)

1. si fa rinvio all'ordinamento statale e alla normativa di settore di carattere emergenziale per quanto compatibile nonché alle disposizioni riportate nei precedenti decreti ed ordinanze relativi all'emergenza in oggetto;

ART. 5
(Pubblicazione)

1. di pubblicare il presente decreto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto, nonché sul sito internet della Regione del Veneto all'apposita sezione dedicata nell'area delle gestioni commissariali e post emergenziali.

IL SOGGETTO ATTUATORE Dott. Nicola Dell'Acqua